

CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI

CORSO DI DOTTORATO in Diritto

CURRICULUM Pubblicistico – cod. 9872

XXXIX CICLO, AVENTE SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, INDETTO CON DECRETO RETTORALE N. 2723 DEL 9 GIUGNO 2023 E SS.MM.II.

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA

Il giorno 17 luglio 2023 alle ore 10 si è riunita telematicamente in modalità telematica sulla piattaforma telematica si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso di cui al titolo nominata con Decreto Rettorale n. 3259 del 11 luglio 2023.

Sono presenti i signori:

Prof. Annamaria Peccioli , Professoressa ordinario di Diritto penale

Prof. Michela Miraglia, Professoressa associata di Diritto processuale penale (in sostituzione del Prof. Mitja Giauz, Professore ordinario di Diritto processuale penale)

Prof. Enrico Albanesi, Professore associato di Diritto costituzionale

Prof. Remo Dominici, Ricercatore confermato di Diritto tributario

Prof. Alessandro Paire, Ricercatore a tempo determinato (RTdA) di Diritto amministrativo (in sostituzione della Prof. Piera Vipiana, Professoressa ordinario di Diritto amministrativo)

Viene nominato Presidente il Prof. Annamaria Peccioli

Svolge le funzioni di segretario il Prof. Alessandro Paire

La Commissione giudicatrice prende atto che il procedimento concorsuale deve avere termine entro il 31 luglio 2023 e decide di renderne pubblico il risultato mediante affissione all'albo del Dipartimento.

Si ricorda che, ai sensi del bando di concorso, le graduatorie definitive saranno rese pubbliche entro il giorno 11 settembre 2023, esclusivamente nei seguenti modi:

- affissione all'albo di Ateneo;

- pubblicazione sul sito internet: <https://unige.it/usg/it/dottorati-di-ricerca>

La procedura di selezione è intesa ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica. Le commissioni giudicatrici valutano la stessa mediante idonea comparazione (artt. 4 e 5 del bando di concorso e art. 17 del Regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca).

La Commissione stabilisce che i criteri e le modalità di valutazione dei titoli saranno i seguenti: (vd. art. 12 del D.P.R. 487/94).

Raggiungiti a 160 (centosessanta) **i** punti complessivi destinati alla valutazione dei candidati, la Commissione stabilisce la seguente ripartizione del punteggio:

- per i titoli, sino a punti 40
- per lo scritto, sino a 60 punti
- per il colloquio, sino a punti 60.

Per quanto riguarda i soli titoli, viene determinata la seguente ripartizione interna:

- Voto di laurea da 0 a 20, da ripartire secondo il seguente criterio:
 - 20 punti per un voto di laurea pari a 110, con lode
 - 15 punti per un voto di laurea pari a 110
 - 11 punti per un voto di laurea pari a 109
 - 10 punti per un voto di laurea pari a 108
 - 9 punti per un voto di laurea pari a 107
 - 8 punti per un voto di laurea pari a 106
 - 7 punti per un voto di laurea pari a 105
 - 6 punti per un voto di laurea pari a 104
 - 5 punti per un voto di laurea pari a 103

- 4 punti per un voto di laurea pari a 102
- 3 punti per un voto di laurea pari a 101
- 2 punti per un voto di laurea pari a 100
- 1 punto per un voto di laurea pari a 99
- 0 punti per un voto di laurea inferiore a 99.

• Altri titoli, da 0 a 5, da ripartire secondo il seguente criterio:

- ulteriore laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento, 1 punto
- conseguimento altro titolo dottore di ricerca, 1.50 punti
- conseguimento master universitari, 0.5 punti
- diploma di Scuola di specializzazione per le professioni legali, 0.5 punti
- periodi di studio o di ricerca all'estero per un periodo non inferiore a 3 mesi presso Università o istituti di ricerca, fino a 0.5 punti
- docenze presso Università e relazioni a convegni, fino a 0.5 punti
- premi, fino a 0.5 punti.

• Pubblicazioni scientifiche: da 0 a 5 da ripartire secondo il seguente criterio

- Monografie scientifiche con riconosciuta collocazione editoriale fino a 2,5
- Pubblicazioni scientifiche su riviste di classe A Fino a punti 1,5
- Pubblicazioni scientifiche su riviste non di classe A Fino a punti 1

• Progetto di ricerca, da 0 a 10 sulla base:

- I) dell'originalità del progetto di ricerca,
- II) delle modalità di esecuzione,
- III) della fattibilità della stessa,
- IV) dell'attinenza del progetto ai temi di ricerca,
- V) della chiarezza di esposizione;

L'esame dei titoli si intende superato se il candidato ottiene un punteggio di almeno 25 su 40.

La Commissione stabilisce che i criteri e le modalità di valutazione di entrambe le prove concorsuali (scritta e colloquio) saranno i seguenti: (vd. art. 12 del D.P.R. 487/94)

- capacità espositiva,
- padronanza del ragionamento giuridico,
- conoscenze giuridico-culturali con particolare riguardo al contenuto del progetto e all'elaborato della prova scritta.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Il colloquio avrà ad oggetto la discussione della prova scritta e del progetto di ricerca presentato dal candidato, coerente con i temi di ricerca del curriculum. Ulteriori elementi di valutazione saranno: la specifica preparazione del candidato nell'area tematica di interesse; l'attitudine alla ricerca, verificata a partire dalla tesi di laurea e dalle eventuali pubblicazioni.

Nel corso della prova orale il candidato dovrà altresì dimostrare la conoscenza di una delle lingue straniere indicate nel bando.

La seduta telematica è tolta alle ore 11,20 del giorno 17 luglio 2023 e la Commissione si aggiorna alle ore 14.00 del giorno 18 luglio 2023 per la valutazione dei titoli.

La graduatoria dei titoli sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento alle ore 18.00 del medesimo giorno.

Il Presidente
Prof. Annamaria Peccioli